

Codice A1702A

D.D. 2 dicembre 2016, n. 1192

Azienda agri-turistico-venatoria "Contea di Paverano" (BI). Rinnovo della concessione e delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 317 del 26.05.2008, con la quale:

- è stata rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Contea di Paverano" di ettari 452.50, ubicata nei Comuni di Dorzano e Roppolo e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Biella, a favore del Sig. Rinaldo RONDOLINO, fino al 31.01.2017;
- sono state rinnovate le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia, per una superficie complessiva di ettari 100.00, fino al 31.01.2017;

vista la determinazione dirigenziale n. 101 del 13.02.2012, con la quale:

- è stata autorizzata la permuta con ampliamento di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Contea di Paverano" ubicata nei Comuni di Dorzano e Roppolo e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Biella, estromettendo dalla stessa ettari 24.42.99 ed includendo ettari 88.17.94 portando così la superficie complessiva ad ettari 515.75, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il provvedimento di concessione;
- di presa d'atto della nomina del Signor Luciano D'AVOLIO a Concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Contea di Paverano" di ettari 515.75, ubicata nei Comuni di Dorzano e Roppolo e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Biella, in sostituzione del Sig. Rinaldo RONDOLINO, dimissionario;

vista l'istanza pervenuta in data 08.08.2016 e registrata al n. 35268/A1702A di protocollo, con la quale il Signor Luciano D'AVOLIO in qualità di Direttore e Concessionario della "Azienda agri-turistico-venatoria "Contea di Paverano", volta ad ottenere il rinnovo della concessione dell'azienda stessa e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, sino al 31.01.2026;

preso atto della dichiarazione resa dal Direttore Concessionario, che non è intervenuta modifica alcuna che riguardi l'azienda neppure nelle condizioni agro-silvo-pastorali dei terreni conferiti al consorzio;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza del Direttore Concessionario:

- rinnovando la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Contea di Paverano" di ettari 515.75, ubicata nei Comuni di Dorzano e Roppolo e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Biella, rappresentata dal Signor Luciano D'AVOLIO fino al 31.01.2026;

- rinnovando, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna e quaglia e avente una superficie di ettari 100.00, fino al 31.01.2026

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 "Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione"";

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.,

determina

- di rinnovare la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Contea di Paverano" di ettari 515.75, ubicata nei Comuni di Dorzano e Roppolo e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Biella, a favore del Signor Luciano D'AVOLIO, fino al 31.01.2026;
- di rinnovare, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna e quaglia e avente una superficie di ettari 100.00, fino al 31.01.2026.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 68 del 11.04.2002 e nella determinazione dirigenziale n. 309 del 04.12.2003.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e alla Provincia di Biella.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dott. Paolo BALOCCO -